

Emozioni a Fiorano con le auto storiche

MOTORI - IL RADUNO L'edizione 2015 tra rombi d'epoca, visite alle eccellenze locali e tanti partecipanti

Per il ventennale evento celebrativo al teatro Astoria

L'edizione 2015 del Raduno Autostoriche Fiorano ha coinciso con la 20ª edizione ed il 20º anno della manifestazione. Come da tradizione il raduno si è svolto la prima domenica del mese di settembre (il giorno 6) a Fiorano Modenese. L'organizzazione, come per le edizioni precedenti è stata di Gianfranco Borghi, presidente della Tecnomec Borghi, azienda di Fiorano che produce automazioni per l'industria ceramica (Main Sponsor), con un nutrito gruppo di collaboratori: dalla sua famiglia (Alessandro, Emanuele e Serena) agli interni all'azienda e agli esterni, tra cui Giulio Montanari e la sua associazione ciclistica Spezzano Castelvetro. C'è stata anche la collaborazione del Camer "club di auto e moto d'epoca regliano", gli amici di "Modena in 500" e il patrocinio del comune di Fiorano modenese.

Il raduno, oltre che per un numero importante di partecipanti, si è contraddistinto subito per l'elevata qualità e valore delle auto che vi hanno partecipato. E che sono giunte nella prima mattinata in centro a Fiorano, per disporsi coreograficamente nella piazza del paese.

Per celebrare questo importante anniversario è stato preparato un importante evento celebrativo, che ha avuto luogo all'interno del teatro Astoria prospiciente la piazza.

Nella galleria del teatro è stata allestita la mostra fotografica "20 anni di emozioni" curata dall'ar-

chitetto Alessandro Borghi che, in 14 pannelli, ripercorre tutte le edizioni precedenti del raduno, le auto presenti, le piastrelle celebrative, i programmi, i luoghi attraversati, le location più emblematiche.

All'interno del teatro ha avuto luogo uno spettacolo celebrativo dei 20 anni, dove la parola chiave è stata contaminazione culturale. Dalla lirica alla grafica, dalla poesia alla fotografia, si è celebrata la passione per l'automobilismo storico e per la cultura del territorio.

Quindi il saluto da parte del sindaco Francesco Tosi, dell'organizzatore Gianfranco Borghi e dall'architetto Alessandro Borghi, con la presentazione della Piastrela Celebrativa 2015, prodotta da Ceramica Coem, Ceramica Fioranese, con un formato 30x30 in porcellanato, che è tecnicamente il processo produttivo più complesso (segrifata in digitale, smaltata, lappata, tagliata e squadrata).

Contestualmente, il poeta Giorgio Casali ha presentato e recitato la sua poesia dal titolo "Terza" (voluta da Gianfranco Borghi, dedicata all'automobile e consegnata ai partecipanti). Reinterpretata e recitata con eccellente bravura in vero dialetto fioranese, da Giuliana Cuoghi, vera fioranese doc. La poesia ha creato una fortissima emozione.

Protagonista anche il baritono Claudio Mattioli con un brano in chiusura ed uno in chiusura, dedicato a tutti i presenti: "Un Amore così

Grande" ha alimentato l'emozione della platea.

I partecipanti si sono poi messi al volante delle proprie auto per incollarsi alla volta della consegna della Piastrela 2015. La visita programmata per questa edizione ha voluto far conoscere ai partecipanti il mondo della ceramica, motore economico e cuore identitario di Fiorano. Così, al termine dell'itinerario cittadino che ha attraversato le località di Fiorano e di Spezzano, ci si è recati presso la Ceramica Lea del Gruppo Panaria. L'ottima organizzazione ha permesso a tutti i partecipanti di fare la visita guidata all'interno della stabilimento e conoscere il processo produttivo dalla terra al prodotto finito, visita vissuta dai partecipanti con estremo interesse e soddisfazione.

Al termine delle visite, il corteo ha proseguito in direzione Castelvetro per raggiungere la struttura che ha ospitato per il pranzo. Con il rombo tra le curve delle più belle colline modenese si è giunti all'agriturismo San Polo. Situato nella valle del torrente Guerro, tra le vigne del Lambrusco Grasparossa questo agriturismo ha offerto una location di tutto rispetto alle automobili presenti e ha soddisfatto con i prodotti più tipici e genuini i difficili palati che hanno preso parte al pranzo. Tra un tortellino e una crescentina, cordialità, musica, ringraziamenti e complimenti.

Vent'anni anni sono un grande traguardo per un raduno che non si dimenticherà facilmente.



Immagine pubblicitaria degli enti partners FIORANO e Sesto

Foto: Massimo Sestini



FIORANO Sopra all'agriturismo San Polo di Castelvetto, a fianco Gianfranco Borghi con la piastrella celebrativa

